

PATTO DI COLLABORAZIONE CON MOSAICO SOLIDARIETA' ODV PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DOVE ERAVAMO RIMASTI? INIZIATIVE PER IL RILANCIO DEL TAVOLO DELLE WEB RADIO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA" NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'INTERVENTO "ON ER" DI CUI ALL'ACCORDO GECO 12 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI TRA COMUNE DI BOLOGNA E REGIONE EMILIA ROMAGNA

TRA

L'Area Educazione Istruzione Nuove Generazioni - U.I. Servizi per i giovani - Scambi e soggiorni all'estero del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Piazza Maggiore n. 6, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla Direttrice Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna Veronica Ceruti

E

MOSAICO DI SOLIDARIETA' ODV avente sede legale a Granarolo dell'Emilia - BO - Via Achille Grandi n. 6, cod. fiscale 92037840375 rappresentata ai fini del presente atto da Marcello Magliozzi in qualità di rappresentante legale dell'Associazione

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- con Determinazione DD/PRO/2024/9399 P.G. N. 418173/2024 l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni U.I. Servizi per i Giovani ha emanato un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la progettazione condivisa per la realizzazione e l'attuazione delle attività previste dall'intervento "ON ER" di cui all'Accordo GECO 12- Giovani Evoluti e Consapevoli tra Comune di Bologna e Regione Emilia Romagna di seguito denominato "avviso pubblico";
- si è stabilito di concludere il procedimento con la sottoscrizione di un Patto di collaborazione per la realizzazione di attività di interesse generale (artt. 8 e 26 del Regolamento con i proponenti;
- a seguito delle proposte progettuali pervenute, con Determinazione DD/PRO/2024/11276 è stata nominata la Commissione tecnica presieduta dalla Direttrice dell'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni, per la valutazione dei progetti ai fini della concessione di contributi e che gli esiti di tale commissione sono stati riportati in apposito verbale P.G. N.

511757/2024 è risultata ammessa alla fase di progettazione condivisa la proposta progettuale presentata dall'Associazione MOSAICO DI SOLIDARIETA' ODV;

- i contenuti del presente patto di collaborazione, risultato di un lavoro di dialogo e confronto, sono stati definiti, come previsto dall'avviso pubblico, in incontri di progettazione condivisa riassunta in apposito verbale;
- che il Coordinatore delle azioni previste dal Patto di Collaborazione, nonché di tutte le verifiche e monitoraggi, è individuato nella dott.ssa Laura Tagliaferri, Responsabile U.I. Servizi per i Giovani - Scambi e soggiorni all'estero.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il sottoscrittore per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa e riassunti in apposito verbale menzionato in premessa; ulteriori fasi della progettazione condivisa si sono svolte in modalità a distanza/on line e mediante documenti condivisi digitalmente, al fine di definire singoli aspetti delle attività disciplinate da questo patto.

La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi.

In particolare la collaborazione persegue l'obiettivo di realizzare, in modalità condivisa con l'Amministrazione, attività rivolte alla cittadinanza che vi potrà partecipare in forma gratuita.

MOSAICO DI SOLIDARIETA' ODV si impegna a realizzare il progetto "Dove eravamo rimasti? Iniziative per il rilancio del tavolo delle web radio della Regione Emilia Romagna" volta alla ricostituzione di un organismo di coordinamento che si occupi di intercettare, promuovere e condividere le istanze delle web radio della regione attraverso:

- Mappatura delle web radio della regione. E' un primo step per comprendere chi è ancora attivo tra le realtà esistenti ed eventualmente di scoprirne di nuove. Punto di partenza sarà la mappatura presente già all'interno del portale GiovaZoom, un "database" che potrà darci la possibilità di verificare l'effettiva operatività, disegnare i contorni geografici delle realtà presenti, comprenderne la tipologia e le caratteristiche pertinenti: dalla forma organizzativa, ai temi e gli ambiti di interesse, spazi, mission e vision, incluse la propria peculiarità tecnico/logistica; eventuali percorsi formativi e/o educativi connessi. Crediamo sia fondamentale avviare un percorso di "mappatura" di più ampio respiro, in modo da cogliere potenzialità e "buone pratiche" di ogni singola realtà.

- Realizzazione di un kick-off meeting con tutte le realtà presenti e attive. Sarà la prima riunione operativa del progetto. Un momento di condivisione e confronto su obiettivi e attività che possano tradursi in un programma comune di interventi e di intenti. Tenendo conto delle peculiarità di ogni singola realtà, in linea con quelle che sono le regole della buona co-progettazione, si vuole favorire lo sviluppo della singola realtà in un'ottica di programmazione condivisa e duratura. Modalità dell'incontro: mista, in presenza e on line.

- un seminario/workshop con le maggiori società di collecting e di riproduzione fonografica. E' indubbia la serie di problematiche legate a questioni legali e amministrative che intercorrono tra le web radio e le varie società di collecting (società di gestione dei diritti di autore) e le società che gestiscono i diritti di riproduzione fonografica. Per citarne qualcuna: Soundreef, Lea, Itsright ecc, oltre la storica SIAE e SCF (Società Consortile Fonografici). Inoltre saranno organizzati degli incontri intermedi con le realtà del tavolo delle web radio per la cogestione e l'organizzazione dell'iniziativa.

- Sportello legale. L'intento è quello di creare un filo diretto tra web radio ed un legale esperto del settore che possa fornire informazioni e orientamento sulle questioni legate al diritto d'autore, proprietà intellettuale e copyright. Ipotizziamo possa essere sia un luogo "fisico" che "virtuale" (in collegamento da remoto) in modo da poter dare la possibilità di fruizione anche a chi opera in province o luoghi distanti tra loro, in collaborazione con gli eventuali uffici territoriali delle varie società di collecting. Inoltre, si prevede la possibilità di una coprogettazione e cogestione dello sportello da parte delle altre web radio facente parti il tavolo, in modo che ogni realtà possa farsi partecipe attivamente nella conduzione dello sportello, secondo regole e metodologia approvata da tutti gli attori interessati e con la supervisione del soggetto che verrà incaricato per quest'ambito di progetto. Sul territorio metropolitano di Bologna lo sportello potrebbe essere attivato all'interno dell'Informagiovani, in orario e giorno da concordare, sia in modalità on line che in presenza, verosimilmente 1 volta a settimana per 2 ore.

- incontro/dibattito in occasione del Festival della Cultura Tecnica che si terrà a Bologna tra ottobre e dicembre 2024. L'evento sarà organizzato assieme alle web radio che faranno parte del tavolo. Un momento per ridefinire lo stato dell'arte di questo medium, tra tradizione e innovazione tecnologica. Un numero 0, un format che potrebbe essere l'inizio di una serie di iniziative a tema "radio" nelle sue accezioni più ampie. Un evento aperto ai destinatari diretti (tavolo delle web radio) e indiretti: cittadinanza, giovani e addetti ai lavori.

Tempo previsto per l'organizzazione e la realizzazione: novembre – dicembre 2024

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche indicate dall'Amministrazione, su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del sottoscrittore e in modalità con questi concordate, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il sottoscrittore in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'affiancamento e il supporto da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o, eventualmente, di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle

azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;

- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica, la rete intranet e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate;
- eventuale utilizzo occasionale o transitorio e non esclusivo di sale comunali e spazi o immobili a titolo gratuito, nei tempi e nei modi concordati con il Comune, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale, se presenti o dovuti (es: spese di guardiania);
- un contributo di carattere finanziario, a concorso dei costi sostenuti precisando che il valore complessivo del progetto è più ampio rispetto all'entità del contributo, per la realizzazione delle attività qui previste, nel limite massimo di € 15.000,00= che sarà erogato in 3 (tre) tranches, come indicato nell'avviso:

- la prima, pari al 30% del contributo, al primo stato di avanzamento delle attività;
- la seconda, pari al 50% del contributo, a metà delle attività dietro presentazione di una relazione;
- la terza, pari al 20% a saldo e a conclusione delle attività, dietro presentazione della relazione economica e descrittiva conclusiva.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere a titolo esemplificativo i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto: spese varie di amministrazione, organizzazione e coordinamento funzionali alla realizzazione delle iniziative; noleggi; eventuale realizzazione e stampa di materiali comunicativi; realizzazione attività digitali; produzione video e materiale digitale compreso quello comunicativo e grafico; spese di telefonia; etc.; materiali utili per la realizzazione degli interventi e le attività; prestazioni professionali necessarie per la realizzazione delle attività; eventuali spese di trasporto.

La rendicontazione finale delle risorse finanziarie, accompagnata da una relazione delle attività come indicato al successivo art. 4, dovrà essere presentata al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

Le risorse erogate, come previsto dall'avviso pubblico, non equivalgono a corrispettivi per la realizzazione delle attività e la partecipazione alle attività formative avviene in forma gratuita.

4. RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il sottoscrittore si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole alla scadenza del patto, una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Contenuti e informazioni relative alle attività potranno essere rese pubbliche anche nel corso della realizzazione delle stesse in forme concordate con il Comune.

Tale rendicontazione finale, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le risorse finanziarie e nel rispetto delle scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del sottoscrittore.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito del presente patto di collaborazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.

Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è stabilita dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2024.

È onere del sottoscrittore dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al sottoscrittore saranno fornite informazioni sugli eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che dovessero eventualmente rendersi necessari. Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

Il sig. Marcello Magliozzi in qualità di rappresentante del soggetto civico firmatario si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato e dichiara che i volontari impegnati nelle attività sono coperti da polizza attivata dall'organizzazione di appartenenza.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente, si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

8. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì

Per MOSAICO DI SOLIDARIETA' ODV

Il Legale Rappresentante Marcello Magliozzi _____

Per l'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni - U.I. Servizi per i Giovani

La Direttrice

Veronica Ceruti _____